



FEDERAZIONE  
LAZIALE  
EXALLIEVI  
DON BOSCO

VIA UMBERTIDE 11, 00181-ROMA  
laziale@exallievidonbosco.it

# incontro

il nostro  
**NOTIZIARIO**



## Formazione del Delegato Emerito

**GRAZIE!!!**



Carissime/i Exallieve/i della Federazione Lazio, forse qualcuno di voi resterà sorpreso per questo mio intervento, dopo l'annuncio ufficiale del nostro Presidente Cesare Sagrestani alle Unioni, della mia sostituzione come Delegato, a causa dell'età e degli acciacchi connessi, da parte dell'Ispettore Don Stefano Aspettati, con *Don Maurizio Palomba*.

Sono grato al nuovo Delegato e al Presidente per l'opportunità che mi danno per salutare e ringraziare tutti voi per il percorso fatto insieme in questi anni; grazie!

In particolare, non potendo nominare tutti voi, desidero ricordare i tre Presidenti con i quali ho avuto l'onore di collaborare in questo servizio: *Goffredo Cortesi, Cesare Sagrestani e Iliomaria Gentili, che ci guarda e ci incoraggia dal cielo*. Il nostro primo ringraziamento ovviamente va a Dio, il padrone della messe, che ci chiama a lavorare nel suo campo e dona efficacia alle nostre opere e che ci ha accompagnato in questo cammino e continua ad essere con noi in tutti i nostri passi.

Con il ringraziamento [anche per la gradita nomina a *Delegato Emerito*] la promessa, per quanto mi sarà possibile, di essere a disposizione della Federazione, almeno con la preghiera, con spirito di servizio.

Colgo l'occasione, essendo all'inizio delle attività dell'anno 2022-23, di formulare un augurio a me e a tutti voi: crescere nella speranza, nonostante le difficoltà e i problemi del momento: pandemia, guerra, svalutazione, rincari...Lo faccio con le parole pronunciate da Papa Francesco il 29 settembre 2017 nella Catechesi sulla Speranza: <<*E soprattutto, sogna! Non avere paura di sognare. Sogna un mondo che ancora non si vede, ma che di certo verrà. La speranza ci porta a credere all'esistenza di una creazione che si estende fino al suo compimento definitivo, quando Dio sarà tutto in tutti... Vivi, ama, sogna, credi. E, con la grazia di Dio, non disperare mai!*>>.

Augurando ogni bene nel Signore e in Don Bosco,

*"Il Delegato Emerito"*  
Don Antonio, sdb.

Impaginazione a cura di A. Tesoro

## SOMMARIO



**COMUNICATO  
DELLA  
PRESIDENZA  
ISPETTORIA  
LAZIALE**

p.2



**DON  
MAURIZIO  
DELEGATO  
ISPETTORIALE**

p.3



**UNIONE  
EXALLIEVI  
DON BOSCO  
CIVITAVECCHIA**

p.4



**UNIONE  
EXALLIEVI  
BORGO  
DON BOSCO**

p.5



**UNIONE  
EXALLIEVI  
DON BOSCO  
GERINI**

p.6



**UNIONE  
EXALLIEVI  
DON BOSCO  
TESTACCIO**

p.7

## COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA



Carissimi,  
nello scorso mese di settembre è stato nominato Don Maurizio Palomba quale nuovo Delegato Ispettoriale del Lazio. Con don Maurizio già ci siamo incontrati e contiamo di riuscire a portare

avanti il difficile cammino di rinnovamento necessario per riprendere vigore dopo le difficoltà degli ultimi tempi.

Nel contempo nell'esprimere il più sentito ringraziamento a don Antonio Sperduti per l'impegno e l'insegnamento profuso in tanti anni di attività a favore della famiglia degli Exallievi, il Consiglio della Federazione Laziale ha deciso di riconoscergli la qualifica di Delegato Emerito.

Dopo la Festa/Convegno dello scorso 5 giugno presso l'Istituto Don Bosco Cinecittà accolti dal parroco don Roberto Colameo siamo rimasti soddisfatti per la riuscita dell'evento grazie ai relatori Massimo De Simoni, Exallievo del Don Bosco Cinecittà e Presidente Acli Terra



Lazio, Giuseppe Lobefaro, exallievo don Bosco Cinecittà e Pio XI, già Presidente e ora Consigliere

del Primo Municipio. Sul tema dell'incontro "Società e ambiente", l'intervento di don Chavez, "Custodi non predatori della casa comune", una vera e propria guida alla lettura dell'enciclica di Papa

Francesco *Laudato Si'*, è

stato trasmesso a tutte le Unioni perché sia argomento di diffusione e approfondimento a livello locale.

A conclusione del Convegno Giovanni Costanza, Presidente della Federazione Italiana Exallievi oltre ad illustrare le



iniziative in atto ha raccomandato la necessità di attivare le attenzioni ai giovani delle scuole, degli oratori e degli appartenenti alla famiglia salesiana per assicurare il buon futuro dell'associazione.

Tuttavia devo ripetermi e segnalare che avremmo gradito la partecipazione di tutte le Unioni del Lazio sia per dare riscontro ai nostri sforzi di tenere unita e viva la Federazione sia per l'importanza dell'argomento trattato sia per stare insieme in presenza.

Il Consiglio della Federazione Laziale in merito al **Tesseramento delle Unioni 2022** ha deciso di stabilire il termine di invio degli elenchi degli iscritti all'**8 dicembre 2022** e, recependo anche indicazioni ricevute da più parti di consentire iscrizioni gratuite per i primi tesseramenti di under 30 e, nel contempo, seguendo la tradizione del caffè sospeso a Napoli, prevedere "iscrizioni sospese" da parte di soci che desiderano offrire la possibilità di aiutare e facilitare l'ingresso di altri soci.

Per proseguire l'esperienza del Notiziario della Federazione Laziale, è necessaria la collaborazione delle Unioni con l'invio di articoli e foto da pubblicare sulle attività svolte in ambito locale anche con storie e ricordi del passato per consentire a Alfonso Tesoro e Marco Romano la redazione dei prossimi numeri.

**Sabato 26 novembre** si svolgerà il Consiglio della Federazione Laziale Exallievi con la S. Messa per i defunti Exallievi presso l'Istituto Salesiano Pio XI di Via Umbertide 11 a Roma ed a cui seguirà regolare convocazione con o.d.g. dei lavori.

Un caro saluto e abbraccio a nome del Consiglio Ispettoriale nel nome di don Bosco.

Cesare Sagrestani



### ...e allora mi presento...



**Ciao!!!**

sono il Salesiano don Maurizio Palomba che in virtù di santa obbedienza sono stato chiamato a ricoprire l'incarico di delegato nella vostra bellissima federazione del Lazio. Prima di tutto vi do alcuni miei dati per delineare la mia figura:

- ❖ sono nato a Testaccio (Roma);
- ❖ sono Cristiano da 55 anni;
- ❖ sono Exallievo FMA da 50 anni;
- ❖ sono Exallievo SDB da 48 anni;
- ❖ sono Salesiano di Don Bosco da 33 anni;
- ❖ sono Prete della Chiesa Cattolica da 22 anni.

Penso che come dati vi possano bastare per ora. Invece ci tengo a dirvi quale programma mi sono prefissato riguardo al mio nuovo incarico:

- ❖ lasciare a don Antonio Sperduti il ruolo di delegato emerito della federazione;
- ❖ agire sempre insieme al Consiglio Ispettorale e mai da solo;
- ❖ rivitalizzare la realtà dei GEX a livello Unionale e Ispettorale.

Detto ciò vi chiedo di pregare per me Don Bosco e l'Ausiliatrice che intercedano presso Dio affinché mi invii i doni del suo Spirito Santo per svolgere al meglio questo servizio affidatomi per il bene della Federazione. Sorridi Dio Ti Ama!

SDTA  
Maurizio SDB Palomba

UNIONE DI CIVITAVECCHIA

GITA/PELLEGRINAGGIO

# TORINO-ANNECY 20-25 giugno 2022



È stata una grande gioia e soddisfazione per noi Exallievi/e di Civitavecchia avere organizzato e partecipato a questa Gita Pellegrinaggio nei luoghi della vita di Don Bosco e di San Francesco di Sales del quale ricorrono i 400 anni dalla sua morte. Hanno aderito a questa iniziativa 31 persone tra soci e parrocchiani e lunedì 20 giugno, capitanati dal nostro Presidente Gianni e dal nostro parroco Don Cesare, siamo partiti in perfetto orario alla volta di Torino prima tappa del tour dove siamo arrivati nel primo pomeriggio. Sistemazione in Hotel e poi visita al centro di Torino (Mole Antonelliana, Cattedrale, Piazza del Palazzo reale, Piazza San Carlo, Museo Egizio, ecc). Il giorno seguente siamo partiti per Valdocco. Dopo la Santa Messa in Basilica abbiamo effettuato la visita della stessa (altare di don Bosco, di Madre Mazzarello, di Domenico Savio.) Poi a seguire il Museo 'Casa don Bosco' e la Mostra sui 400 anni di San Francesco di Sales. Nel primo pomeriggio dopo il pranzo a Valdocco siamo partiti alla volta di Anancy in Francia dove è vissuto San Francesco di Sales.

Mercoledì 22 giugno di mattina presto ci siamo spostati alla Basilica della Visitazione



dove Don Cesare ha celebrato la S. Messa nella Cripta della Basilica intitolata al Sacro Cuore. A seguire abbiamo visitato la Basilica dove ci sono le tombe di San Francesco di Sales e Santa Giovanna di Chantal. Poi partenza per Thorens-Glières (20 km). Visita al Castello della Famiglia Sales, alla Chiesa di San Maurizio (al centro del paese) dove è

stato battezzato ed è stato consacrato Vescovo. Nel pomeriggio visita della città con i luoghi 'salesiani' (La Cattedrale di San Francesco di Sales) e i monumenti cittadini, il famoso lago e parco Europa, le vie del centro storico. Il giorno seguente giovedì dopo la S. Messa alla Basilica della Visitazione siamo partiti per visitare le GORGES DU FIER a Lovagny (Gole del fiume Fier – uno dei più importanti fiumi della regione Alta Savoia). A seguire siamo ripartiti per Chambéry nel cuore della Savoia soprannominata la città dei Duchi. Nel pomeriggio abbiamo visitato il centro storico caratterizzato da un dedalo di vicoli e cortili di palazzi privati, la Fontana degli Elefanti, il Castello



dei Duchi di Savoia, la Cattedrale di S. Francesco di Sales del XV secolo dove al suo interno abbiamo ammirato le pareti e la volta dipinte interamente a trompe-l'oeil. Per secoli è stata la città della sindone. Il giorno dopo Venerdì 24 giugno siamo partiti da Anancy per rientrare in Italia destinazione Piemonte Colle Don Bosco.

Al Colle abbiamo visitato la Basilica di Don Bosco, la Casetta di Don Bosco, la casa del fratello Giuseppe e Museo contadino, la cappella del Rosario, il prato del sogno, il monumento di Giovannino "giocoliere" e infine il Museo etnologico missionario salesiano. La giornata si è conclusa con la Santa Messa nel Santuarietto di M. Ausiliatrice (davanti alla Casetta di don Bosco).

Sabato 25 ritorno a Civitavecchia dove si è conclusa la nostra gita pellegrinaggio nei luoghi dove è nato il mondo Salesiano.

Un grandissimo ringraziamento agli organizzatori Gianni, Alfio e Don Cesare.



## Targa al Parco Don Cadmo Biavati: “ben tornato Don Biavati”.

Nel ritornello di un canto che noi Exallievi consideriamo il nostro inno, si canta: *...Don Bosco ritorna, fra i giovani ancor...*



Si! Grazie, alla perseveranza del sottoscritto, evitando inutili solleciti con le amministrazioni locali le quali hanno mostrato, peraltro, scarsa sensibilità al problema,

ho ritenuto opportuno rivolgermi direttamente alla fonte coinvolgendo le responsabilità del Comune di Roma, il DPT della Toponomastica e grazie a loro è giunta finalmente e con gioia la parola fine. Dopo c.a. due anni e mezzo, la targa è tornata sveltante al suo posto”.

Nel dicembre del 2019, un forte temporale causò la caduta di un grande pino che rovinò sulla targa mandandola in frantumi.

Il 26 aprile scorso ebbi un primo contatto con la direzione responsabile del DPT. Il 27 giugno 2022 alle ore 12:00, due solerti operai della ditta appaltatrice, incuranti del gran caldo e della mia passiva collaborazione, completarono la messa in opera della targa. Alle ore 13,15: lavoro ultimato e finalmente la targa ritrovava la sua degna collocazione.

La mattina seguente, martedì 28 giugno, il nostro delegato Don Roberto, circondato da un gruppo di giovanissimi ha benedetto la targa con la speranza che resti salva da atti di vandalismo. Ai giovani presenti raccontai loro chi fosse Don Biavati. Gli spazi che stavano vivendo e utilizzando, con tutto quello che li circondava, fu opera di Don Biavati. Ritenemmo necessaria e doverosa la nostra riconoscenza nel tramandare il ricordo di un grande Salesiano attraverso segni tangibili lasciati ai posteri: “e questa targa è un esempio”.

Ricordo in un articolo di Giulio Andreotti sul quotidiano “Il Tempo” del 29 gennaio 1983 ad un mese



dalla scomparsa di Don Biavati, scriveva a conclusione: “... Era giusto ricordarlo nel trigesimo della sua morte, mentre mi auguro che si prenda qualche iniziativa per perpetuarne la memoria. Anche perché non si dimentichino le luci ideali che nel buio di anni difficilissimi consentirono ai romani di continuare a sperare in un avvenire di solidarietà e di rispetto della dignità e dei valori di vita”.

Questo augurio rimase nel dimenticatoio. Siamo nel 2002. All’epoca mi fu assegnata, dall’allora presidente del VII Municipio, una delega al Forum delle Istituzioni Religiose. Successivamente divenuta delega ai Rapporti Interculturali ed Interreligiosi. Da Exallievo del Borgo, volli far mio il messaggio. Preparai un dettagliato documento storico di Don Biavati, sostenuto dalle firme di un campione rappresentativo di quanti lo conobbero, di quanti vissero momenti difficili e che trovarono al Borgo Don Bosco la loro casa, e lo sottoposi all’attenzione degli Amministratori municipali del momento. In tempi rapidissimi seguì l’approvazione della risoluzione e fu avviato l’iter procedurale con il Dipartimento della Toponomastica del Comune di Roma.

L’8 dicembre 2008 alle ore 11:00 il parco noto con il nome “Forte Prenestino” in Via delle Palme, fu ribattezzato: “Parco Don Cadmo Biavati”. Quell’anno l’Istituto celebrava il 60mo anniversario della fondazione.

A conclusione, e vuole essere un mio personale parere: “credo nella targa una sentinella che vuole rappresentare, una protezione del luogo, un saluto a quanti fruiscono del parco e un monito a chi vorrebbe utilizzare il parco per scopi illeciti. E per i viandanti che leggeranno quel nome e si chiederanno chi fu quest’uomo? Sarà sufficiente entrare al Borgo Ragazzi Don bosco per trovare tutte le risposte”.



### UNIONE TERESA GERINI

A cura di Adriano Campanile

Con la Direzione dell'Istituto Salesiano Teresa Gerini, la Direzione scolastica del CFP, alcuni docenti e il nostro delegato Gioacchino Passafari, abbiamo pensato di creare il 10 Giugno 2022 un momento di incontro con gli ex allievi usciti dal centro di formazione professionale negli ultimi 10 anni.



L'obiettivo era quello di trascorrere insieme una serata in modo gioioso e ludico, ma anche di lanciare qualche proposta per proseguire il cammino iniziato nel 2019 e interrotto per due anni a causa della pandemia.

Per questo abbiamo fatto un invito a cui hanno risposto una cinquantina di ragazzi.

L'invito è stato pienamente raccolto ed hanno partecipato all'incontro i loro formatori, Antonio Pavino, Gioacchino Passafari, Marcello Nori, Davis Ruggeri, il direttore dell'istituto Don

Flaviano il Direttore del CFP dr. Davide Sabatini ed alcuni ex allievi ormai maturi, Maurizio, Piero, Adriano.

Dopo un primo momento di accoglienza con i vari giochi messi a disposizione nell'ampio salone, don Flaviano ha iniziato la sua presentazione parlando della sua figura, della sua vocazione e del suo operato come Salesiano da oltre 20 anni.

Inoltre ha invitato i ragazzi a rimanere nella Famiglia Salesiana per iniziare a ricostruire un ambiente di ex allievi che possa contribuire a ringiovanire e portare nuove idee, progetti, attività utili sia agli studenti che frequentano il CFP, sia a coloro che potrebbero averne bisogno mettendo a disposizione nuove strutture per l'accoglienza, lo studio, l'incontro....

Anche il Direttore del CFP ha ribadito il concetto che la scuola è un fiore all'occhiello che le industrie locali apprezzano. Cosa che, come poi si è dimostrato parlando con i ragazzi, la stragrande maggioranza degli stessi ha confermato dichiarandosi soddisfatti; alcuni hanno un lavoro, altri hanno anche fatto carriera, ricordando sempre con entusiasmo e gratitudine gli insegnamenti ricevuti nell'ambiente Salesiano.

Anche noi ex allievi maturi, abbiamo lanciato l'idea, che sarà poi valutata, di creare questa famiglia provando a darle motto:



### SPEED, POWER & PASSION



**Speed:** perché i giovani sono gli artefici delle nuove idee, delle novità, dei progetti

**Power:** perché gli insegnanti hanno le conoscenze per realizzare la crescita professionale dei giovani

**Passion:** perché gli ex allievi maturi con la loro passione nell'impegno possono dare il loro contributo

Questo è stato un primo incontro al quale ne seguiranno altri dove verranno definiti obiettivi specifici da discutere e valutare insieme alle reali necessità dei giovani.

Il professore Antonio Pavino per rafforzare la nostra organizzazione, durante l'incontro ha preso nota di tutti i partecipanti per creare una lista di distribuzione aggiornata da utilizzare per i prossimi nuovi appuntamenti.

### UNIONE di TESTACCIO

a cura di Cesare Sagrestani

Purtroppo la nostra Unione ha subito in questi ultimi due mesi la grave perdita di importanti figure che hanno falciato il Consiglio.



A fine luglio ci ha lasciato il vice presidente **Giacomo Giannetti**, che dopo aver calcato le scene del teatro salesiano ha proseguito negli anni ad assicurare sempre in modo semplice la sua presenza e disponibilità per risolvere ed affrontare i problemi organizzativi non solo in oratorio impersonando in modo autentico l'amore per il Rione e la Famiglia Salesiana.

Il 4 agosto dopo aver letto l'elogio funebre di Giacomo, improvvisamente scomparire il Presidente **Franco Piacentini**, Exallievo da sempre. Dapprima studente salesiano, poi attore e animatore nello storico Teatro Sala Clemson nella scia tradizionale della Filodrammatica. e infine componente del Consiglio e Presidente Unionale con il riconoscimento del Distintivo d'oro della Presidenza Nazionale tentando fino alla fine di rinnovare i contatti con i giovani dell'oratorio.



Il 10 settembre ci lasciava dopo un periodo di difficoltà anche il consigliere **Mario Cochi** che seppure entrato in Consiglio solo in tarda età



dopo essere stato sempre vicino alla famiglia Salesiana come portatore della Madonna di S. Maria Liberatrice durante la processione di fine maggio, in Oratorio a distinguendosi con l'abituale

vivacità di testaccino verace. Ma oltre ai componenti del Consiglio dobbiamo ricordare anche la scomparsa di altri due storici Exallievi **Michele Di Camillo** e **Giorgio Babbini**.



Nei giorni scorsi per assicurare continuità alla vita dell'Unione abbiamo affrontato il problema con un gruppo di Exallievi animati di buona volontà per assicurare a continuare lo svolgimento della vita associativa pur con il dolore nel cuore.

Ci siamo dati il termine di marzo 2023 per ricostituire gli organi rappresentativi e nel frattempo abbiamo approvato il seguente programma, con la speranza che tutti i soci si facciano parte diligente per il necessario ricambio generazionale che possa consentire un buon futuro alla storia quasi centenaria dell'Unione Testaccio.

### Programma 2022/2023

#### 2022

- 03/11 Castagnata in oratorio alle ore 18.00
- 04/11 Commemorazione Monumento ai caduti Piazza S. Maria Liberatrice alle ore 16.00
- 17/11 S. Messa per i defunti ex allievi ore 18.30e a seguire agape fraterna
- 08/12 Immacolata-Distribuzione colazione in oratorio dopo la S. Messa delle ore 10.00
- 18/12 Incontro comunitario S. Messa ore 10.00 - Rimpatriata famiglie ex allievi

#### 2023

- 08/01 Incontro comunitario – S. Messa ore 10.00
- 29-30-31/01 Triduo Festa S. Giovanni Bosco
- 29/01 Distribuzione colazione in oratorio dopo la S. Messa delle ore 10.00
- 12/02 Incontro comunitario – S. Messa ore 10.00
- 12/03 Assemblea elettiva dopo la S. Messa delle ore 10.00 e a seguire conviviale
- 07/04 Via Crucis Monte Testaccio
- 28/05 Festa Patronale S. Maria Liberatrice
- Giugno Gita di fine anno

Da programmare eventuali convegni e iniziative dopo gli incontri comunitari di novembre 2022, gennaio, febbraio e 2023 e eventuale gita a giugno 2023